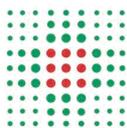


## GLICOPEPTIDI



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi



Malattie Infettive - Viale

SOMMINISTRAZIONE DELLA TERAPIA ANTIMICROBICA NELL'ADULTO E NEL BAMBINO  
IN OSPEDALE

## VANCOMICINA

<b>PRINCIPIO ATTIVO</b>	Vancomicina cloridrato
<b>Nome commerciale</b>	Vancomicina Hospira, Zengac
<b>Categoria farmacologica</b>	Antibatterici glicopeptidici
<b>Dosaggi disponibili</b>	-polvere per soluzione orale e per infusione endovenosa 500mg; -polvere per soluzione orale e per infusione endovenosa 1000mg.
<b>Via di somministrazione</b>	-endovenosa; -orale (solo per colite da clostridium difficile).
<b>Dose e Tempo somministrazione con range</b>	<p><b>Adulti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>per via endovenosa</u> 500 mg ogni 6 ore o 1 g ogni 12 ore diluiti in soluzione fisiologica o glucosata al 5% preferibilmente a intermittenza (durata dell'infusione <math>\geq</math> 60 minuti);</li> <li>- E' possibile l'infusione continua con le stesse diluizioni (frazionato su 6 ore) distribuite sulle 24 ore;</li> <li>- Utilizzare una pompa da infusione oppure un regolatore di flusso per evitare effetti indesiderati dovuti ad elevata concentrazione o eccessiva velocità di somministrazione;</li> <li>- <u>Per via orale:</u> da 500mg a 2g al giorno suddivise in 3-4 dosi, per un periodo di 7-10 giorni in caso di colite da clostridium difficile.</li> </ul> <p>In paziente con diagnosi di <u>insufficienza renale</u> (cronica o acuta) potrebbero essere adottate posologie inferiori a quelle previste.</p> <p><b>Bambini:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 40 mg./kg/die suddivisi in dosi frazionate (ogni 6 h) e diluita nella quantità di liquidi da somministrare nelle 24 ore.</li> </ul> <p><b>Neonati e lattanti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In entrambi, si consiglia una dose iniziale di 15 mg/kg, seguita da 10 mg/kg ogni 12 ore per i neonati durante la prima settimana di vita, ed ogni 8 ore fino all'età di un mese. Ciascuna infusione dovrebbe durare almeno 60 minuti.</li> <li>- In questi pazienti può essere giustificato un attento monitoraggio delle concentrazioni sieriche di Vancomicina.</li> </ul>
<b>Ricostituzione e diluizione del farmaco</b>	<p><b>Ricostituzione della soluzione:</b> Aggiungere 10 ml di H<sub>2</sub>O sterile per iniezioni per 500 mg di principio attivo o 20 ml per 1 g (50 mg/ml di principio attivo).</p> <p><b>Soluzione endovenosa intermittente:</b> E' necessario diluire ulteriormente la soluzione ricostituita con 100 ml e 200ml di soluzione fisiologica o glucosata al 5% per 500 mg e 1 g di principio attivo rispettivamente. L'infusione endovenosa viene eseguita in almeno 60 minuti e viene ripetuta ad intervalli di 6 ore.</p> <p><b>Soluzione endovenosa continua:</b> (da impiegarsi solo quando la via intermittente non è possibile). Aggiungere il contenuto dei flaconi di soluzione (1-2 g), preparato come sopra descritto, alla quantità di soluzione fisiologica o glucosata al 5% necessaria a consentire</p>

	<p>l'infusione lenta endovenosa a goccia per 24 ore.</p> <p><u>Altre preparazioni per infusioni compatibili:</u> Soluzione di destrosio al 5% e soluzione di NaCl allo 0,9% Soluzione di Ringer lattato. Soluzione di Ringer lattato e soluzione di destrosio al 5%.</p> <p><b>Soluzione orale:</b> Il contenuto di un flaconcino (500 mg) può essere diluito in circa 50 ml di acqua e somministrato per bocca o mediante un sondino naso-gastrico. Per migliorare il gusto della somministrazione orale, alla soluzione possono essere aggiunti sciroppi dolci.</p>
<b>Conservazione e Stabilità del farmaco</b>	<p><b>Confezione integra:</b> I flaconcini contenenti la polvere di vancomicina devono essere conservati a temperatura inferiore a 25°C.</p> <p><b>Stabilità del farmaco ricostituito:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Soluzione ricostituita:</b> è stabile per 4 giorni senza significativa perdita di efficacia in frigorifero, fra +2°C e +8°C, dopo la ricostituzione iniziale (preparazione della soluzione da 50 mg/ml).</li> <li>- <b>Ulteriori diluizioni:</b> 96 ore in frigorifero, fra +2°C e +8°C, o 24 ore a temperatura non superiore a 25°C</li> </ul>
<b>Incompatibilità</b>	La soluzione di Vancomicina ha un pH basso e può causare instabilità fisica di altri composti.
<b>Incompatibilità alimentari</b>	Non note.
<b>Interazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>aminoglicosidi, anfotericina B, bacitracina, cisplatino, colistina, polimixina B.</u> : evitare la somministrazione di farmaci oto e/o nefrotossici specie in pazienti ipoacusici o IRA;</li> <li>- <u>anestetici (locali):</u> ha prodotto eritema cutaneo, arrossamento istamino-simile e reazioni anafilattoidi;</li> <li>- <u>succinilcolina, rapacuronio:</u> potenziamento del blocco neuromuscolare;</li> <li>- <u>warfarin:</u> aumenta il rischio di sanguinamento;</li> <li>- <u>metformina:</u> aumento della concentrazione plasmatici di metformina.</li> </ul>
<b>Controindicazioni</b>	<p>Vancomicina è controindicata in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ipersensibilità al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti;</li> <li>- Nel soggetto con ipersensibilità alla Teicoplanina in quanto possono verificarsi casi di ipersensibilità crociata.</li> </ul>
<b>Gravidanza</b>	Non stabilita. Usare solo in caso di elevato rapporto beneficio/rischio.
<b>Allattamento</b>	La vancomicina è escreta nel latte materno. Valutare l'eventuale sospensione dell'allattamento o della terapia.
<b>Reazioni avverse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Patologie gastrointestinali:</b> nausea;</li> <li>- <b>Patologie della cute e del tessuto sottocutaneo:</b> orticaria, eruzioni cutanee maculari; infiammazione nella sede di iniezione, anafilassi, dermatite esfoliativa, sindrome di Steven-Johnson, vasculite, flebiti e tromboflebiti.</li> <li>- <b>Effetti infusione-dipendenti:</b> rapidità o alti dosaggi (minore di 60 minuti: &lt;= 5 mg./ml. con velocità di 10 mg./min.)             <ol style="list-style-type: none"> <li>1) eruzioni eritematose al tronco, collo, viso, eventuale dispnea, sibili respiratori, orticaria, prurito (sindrome del collo rosso)</li> <li>2) sindrome ipotensiva (specie sistolica)</li> <li>3) sindrome dolorosa spastica, dolore pulsante da spasmi muscolatura toracica e paraspinale reversibile in 20' circa.</li> </ol> </li> <li>- <b>Esami diagnostici:</b> eosinofilia e neutropenia,</li> <li>- In caso di stravasi EV causa eruzioni cutanee maculari, necrosi tissutale (flebiti nella sede di iniezione). Non è scagionata la tromboflebite. Il tutto si evita con infusione lenta o aumentando la diluizione minima indicata e variando la sede di infusione.</li> <li>- <b>Ototossicità:</b> La maggior parte di questi pazienti aveva avuto una disfunzione renale, o una precedente ipoacusia, o aveva ricevuto un trattamento concomitante con un farmaco ototossico. Sono stati riferiti raramente casi di vertigini e tinnito.</li> <li>- <b>Nefrotossicità:</b> Raramente è stata osservata insufficienza renale, che si manifesta principalmente con un incremento della creatinina sierica o della concentrazione dell'azoto ureico, specie nei pazienti che hanno</li> </ul>

	assunto dosi elevate di Vancomicina. Sono stati riferiti rari casi di nefrite interstiziale.
<b>Parametri da monitorare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nei pazienti ipoacusici monitorare i livelli ematici e le funzionalità audio-vestibolari;</li> <li>- In tutti i pazienti monitoraggio della funzionalità renale con revisione della posologia in base alla creatininemia o clearance della creatinina;</li> <li>- Si raccomanda un monitoraggio periodico della conta leucocitaria nei pazienti sottoposti a trattamento prolungato con Vancomicina ed in quelli che assumono contemporaneamente farmaci che possono provocare neutropenia.</li> <li>- E' necessario monitorare i livelli ematici di vancomicina nei neonati prematuri e nei bambini piccoli.</li> </ul>
<b>Info pazienti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalare al paziente di segnalare sintomi di ipersensibilità, acufeni, vertigini o perdita dell'udito.</li> </ul>
<b>Avvertenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Somministrare per via endovenosa, ponendo attenzione ad evitare eventuali stravasi;</li> <li>- Deve essere utilizzata con particolare cautela nei neonati prematuri e nei bambini piccoli a causa dell'imaturità renale e del possibile aumento delle concentrazioni sieriche del farmaco.</li> </ul>